



PROFILO DI ERVIN LASZLO

Ervin Laszlo (Budapest, 1932), filosofo e pianista ungherese, è uno dei massimi rappresentanti nell'area della filosofia dei sistemi e della teoria generale dell'evoluzione. Laureato in scienze umane alla Sorbona e diplomato alla *Franz Liszt Academy* di Budapest, è stato insignito di lauree *honoris causa* da Stati Uniti, Canada, Finlandia e Ungheria. Come professore di filosofia, scienza dei sistemi e studi futuri in diverse cattedre tra Stati Uniti ed Europa, tiene lezioni in tutto il mondo.

Fondatore e Presidente del Club di Budapest (di cui fanno parte, tra gli altri, Vaclav Havel, Mikhail Gorbachev, Desmond Tutu, Peter Gabriel, il Dalai Lama, ...), è inoltre presidente del WorldShift Network, fondatore del General Evolution Research Group, co-direttore del World Wisdom Council, socio della World Academy of Arts and Sciences, membro dell'International Academy of Philosophy of Science, senatore della International Medici Academy e Ambasciatore dell'*International Delphic Council*.

È stato il primo presidente della *International Society for Systems Sciences* e dirige il periodico internazionale *World Futures: The Journal of General Evolution*.

Ha lavorato come direttore dei programmi per l'Istituto delle Nazioni Unite per l'Istruzione e la Ricerca ed è stato Consigliere del Direttore Generale dell'UNESCO.

Laszlo ha ricevuto nel 2002 il Premio per la Pace del Giappone, il *Goi Award*, e nel 2005 il premio internazionale *Mandir* per la Pace ad Assisi. È stato candidato al premio Nobel nel 2004. È autore o co-autore di oltre 70 libri, tradotti in almeno 23 lingue, ed è curatore di altri trenta, in aggiunta ai quattro volumi della *World Encyclopedia of Peace*.

Vive in provincia di Pisa, in Toscana.

Secondo Laszlo oggi viviamo nel mezzo di una delle più profonde, e certamente più veloci, trasformazioni della storia dell'umanità.

In questo terzo millennio quasi tutti gli aspetti e le attività della vita umana saranno sempre più esercitati all'interno di interazioni globali, di mercati globali, di tecnologie globalmente efficienti e informazioni circolanti in un sistema globale. Vivere e agire nelle nuove condizioni comporterà pertanto un diverso modo di agire e di pensare. Anche a causa della velocità con la quale l'era prossima sta irrompendo su noi, nella nostra generazione e nella generazione dei nostri figli non si sono ancora evoluti la logica, i valori e le pratiche necessari.

Nella maggior parte dei casi stiamo per ora cercando di fronteggiare le condizioni della emergente società del XXI secolo con le forme di comportamento del sistema industriale del XX secolo. Questo, tuttavia, equivale al tentativo di vivere nelle città industriali degli anni '90 con la *forma mentis* dei villaggi feudali del Medioevo. È insufficiente e, a causa della vulnerabilità delle nostre temporanee strutture sociali ed ecologiche, perfino pericoloso. Il fulcro della nostra attenzione dev'essere la diminuzione del carico imposto all'ambiente favorevole alla vita.

Come ha detto Einstein, non possiamo raggiungere la prossima tappa della nostra evoluzione collettiva senza dare origine a un nuovo modo di sentire e di agire. La sfida consiste nel promuovere quindi l'evoluzione della coscienza, visto che non si evolve spontaneamente con sufficiente rapidità.

La dimensione interiore della trasformazione attuale è rimasta indietro rispetto a quella esteriore. Dobbiamo riscoprire la nostra umanità, la nostra identità e il nostro ruolo. Evolvere la conoscenza e l'intuito può dare origine, secondo Laszlo, a modi di vivere e di agire efficienti e responsabili e questo è l'immane compito dei nostri tempi: aiutare la nostra e la futura generazione a dare alla luce un nuovo modo di pensare, di sentire, di percepire. Il mondo contemporaneo è maturo per un importante passo avanti nella sua coscienza collettiva.

BIBLIOGRAFIA

- Il pericolo e l'opportunità. Il nostro mondo di fronte al futuro (2008, Aracne)
- Risacralizzare il cosmo. Per una visione integrale della realtà (2008, Urra-Apogeo)
- *Worldshift* scienza, società e nuova realtà. Dare forza alla nostra evoluzione (2008, Franco Angeli)
- Il punto del caos. Guerre, catastrofi naturali, sistemi sociali in difficoltà: che cosa fare prima che sia troppo tardi? (2007, Urra-Apogeo)
- Tu puoi cambiare il mondo. Istruzioni per l'uso del XXI secolo (2003, Riza)
- Olos. Il nuovo mondo della scienza (2002, Riza)
- Terzo millennio: la sfida e la visione (1998, Corbaccio)
- L'uomo e l'universo. Alla ricerca di una nuova visione (1998, Di Renzo Editore)
- L'ipotesi del campo... Fisica e metafisica dell'evoluzione (1987, Lubrina-LEB)